



Comune di Bussoleno

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2020-2022**

## **PREMESSA**

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

## INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- analisi delle condizioni interne: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

**Parte 1:** sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2020-2022, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

**Parte 2:** contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 e l'elenco annuale 2020;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

## **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

### **SeS - Analisi delle condizioni esterne**

#### **1. Obiettivi individuati dal Governo**

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.

Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF".

Oltre agli indirizzi strategici nazionali, ecco che assume rilevanza la comprensione dell'architettura di orientamento "prioritario" per la propria Regione di appartenenza, al fine di individuare possibili percorsi sinergici per lo sviluppo successivo delle proprie politiche comunali.

La programmazione regionale è esplicitata nel documento di Economia e Finanza regionale (DEFR), il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale.

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici dell'ente sia la risultante di un processo che prende a riferimento le condizioni esterne all'ente. In tale ottica, nella redazione del presente documento è stata prestata particolare cura al coordinamento con la politica finanziaria e di bilancio dello Stato.

#### **2. Valutazione della situazione socio economica del territorio**

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

##### ***Popolazione***

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Bussoleno.



<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>					
* Piano regolatore adottato	Si	x	No	<input type="checkbox"/>	del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	x	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No	x	
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>					
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	x	
* Artigianali	Si	<input type="checkbox"/>	No	x	
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	x	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)					
	Si	x	No	<input type="checkbox"/>	
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
	0				
		<b>AREA INTERESSATA</b>		<b>AREA DISPONIBILE</b>	
P.E.E.P.	mq. 0,00		mq. 0,00		
P.I.P.	mq. 0,00		mq. 0,00		

### Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente		Programmazione pluriennale													
		2016		2017				2018				2019					
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0				0				0					
Scuole materne	n. 1	posti n.	132	132				132				132					
Scuole elementari	n. 2	posti n.	175	175				175				175					
Scuole medie	n. 1	posti n.	231	231				231				231					
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0				0				0					
Farmacia comunali		n. 0		n. 0				n. 0				n. 0					
Rete fognaria in Km.																	
bianca			26	26				26				26					
nera			27	27				27				27					
mista			56	56				56				56					
Esistenza depuratore		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in km.		51,890		51,890				51,890				51,890					
Attuazione serv.idrico integr.		Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No	
Aree verdi, parchi e giardini		n. 9	hq. 163,00	n. 9				n. 9				n. 9					
Punti luce illuminazione pubb. n.		490		490				490				490					
Raccolta rifiuti in quintali		22.320,80		22.000,00				22.000,00				22.000,00					
Raccolta differenziata		Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No	

Mezzi operativi n.	1			1			1			1		
Veicoli n.	5			4			4			4		
Centro elaborazione dati	Si	x	No									
Personal computer n.	40			40			40			40		
Altro												

### ***Economia insediata***

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti	20
	Datori di Lavoro Agricoli	10
ARTIGIANATO	Aziende	35
	Addetti	45
INDUSTRIA	Aziende	0
	Addetti	0
COMMERCIO	Aziende	84
	Addetti	130
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende	6
	Addetti	10

### **3. Parametri economici**

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

#### INDICATORI FINANZIARI

<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di calcolo</b>
Autonomia finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$
Autonomia tributaria/impositiva	$\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$
Dipendenza erariale	$\text{Trasferimenti correnti dallo Stato} / \text{entrate correnti}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$
Pressione tributaria pro capite	$\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$
Pressione finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$

Rigidità strutturale	(Spese personale +rimborso prestiti)/entrate correnti
Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti
Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale +rimborso prestiti)/popolazione
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti
Costo medio del personale	Spesa personale/dipendenti
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	Trasferimenti/investimenti
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza
Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie + extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie + extratributarie)
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

## **SeS – Analisi delle condizioni interne**

### **1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

L'amministrazione comunale eroga un significativo numero di servizi pubblici anche con modalità differenti rispetto alla gestione diretta, quali:

Gestioni in forma associata, stipulando patti con altri enti per il raggiungimento di finalità comuni ad un territorio più vasto;

Concessioni esterne, privilegiando le economie di scala e l'economicità realizzabile a mezzo delle gestioni private;

Organismi gestionali esterni: enti pubblici vigilati, società partecipate, enti di diritto privato controllati.

### **Gestioni in forma associata**

<b>DESCRIZIONE FORMA ASSOCIATIVA E DELLA TIPOLOGIA DI SERVIZIO SVOLTO</b>	<b>ENTI COINVOLTI</b>	<b>COMUNE CAPOFILA</b>
Convenzione per l'esercizio associato del servizio di segreteria comunale con il Comune di Gravere Exilles Salbertrand	Comune di Exilles Comune di Gravere Comune di Salbertrand	Comune di Bussoleno
Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di stazione unica appaltante e centrale di committenza – art. 33 d.lgs 12.04.2006, n. 163	Comuni di Almese, Avigliana, Borgone, Bruzolo, Bussoleno, Caprie; Caselletto, Chianocco, Chiusa di s. Michele, Condove, Mattie, Mompantero, Novalesa, S. Antonino di Susa, S. Ambrogio di Torino, S. Didero, San Giorio, Susa, Vaie, Venaus, Villar dora, Villar Focchiardo.	Unione Montana
Convenzione per l'esercizio associato del servizio asilo nido	Almese, Avigliana, Borgone Susa, Bruzolo, Bussoleno, Caprie, Caselette, Chianocco, Chiusa di San Michele, Condove, Mattie, Mompantero, Novalesa, San Didero, San Giorio di Susa, Sant' Ambrogio di Torino, Sant' Antonino di Susa, Susa, Vaie, Venaus, Villar Dora, Villar Focchiardo	Unione Montana Valle Susa

### **Concessioni**

Gestione Centro Sportivo "Luigi Portigliatti" – Associazione Pol. AD Union Bussoleno Bruzolo;  
 Gestione Centro Polifunzionale – Parrocchia Santa Maria Assunta;  
 Concessione sede presso seminterrato Centro Polivalente – Coro Alpi Cozie Valsusa;  
 Concessione sede presso seminterrato Centro Polivalente – Associazione artistico socio culturale Centro storico;  
 Concessione uso locali sede presso ex scuole via D'Azeglio 16 -Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie;  
 Concessione uso locali sede presso ex scuole via D'Azeglio 16 – Società Filarmonica di Bussoleno;  
 Concessione uso locali magazzino presso ex scuole via D'Azeglio 16 – Associazione culturale Primo Impatto;  
 Concessione uso locali sede presso ex scuole via D'Azeglio 16 - Associazione culturale Scuola Intaglio e Scultura Bussoleno "Ferruccio Croce";  
 Concessione uso locali magazzino presso ex scuole via D'Azeglio 16 – Associazione pro Loco;  
 Concessione uso locali sede presso fabbricato comunale di via Cascina del Gallo 5 – Croce Rossa Italiana;  
 Concessione uso locali sede presso fabbricato comunale di via Cascina del Gallo 5 – A.I.B;  
 Concessione Alpeggio comunale – Alpe Cornetto – Az. Agricola Rossero Massimo;

Concessione Alpeggio comunale – Alpeggio Balmetta Vecchia – Az. Agricola Listello Amelio e Giovale Lucia S.S.;

Concessione Alpeggio comunale – Alpeggio Balmetta Nuova – Az. Agricola Listello Aldo;

Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale Via Tonelli – Squadra A.I.B. di Bussoleno;

Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale di via Tonelli - Associazione Nazionale Alpini di Bussoleno;

Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Tonelli - VSSP Centro Servizi per il Volontariato;

Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Tonelli - Consorzio Irriguo Inverso di Bussoleno;

Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Tonelli - Consorzio Irriguo di Secondo grado;

Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Tonelli - Consorzio Irriguo Argiassera;

Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Tonelli – Soccorso alpino;

Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Tonelli – Guardie Ecologiche Valsusa;

Concessione uso locali magazzino presso Palestra Comunale Via Tonelli - Associazione Culturale Compagnia Il Teatro;

Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di via Traforo 62 – Unire di Bussoleno;

Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di via Traforo 62 – ANPI;

Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di via Traforo 62 – AVIS;

Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di Via Traforo 62 – A.S.L.;

Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di Via Traforo 62 – ARPA;

Concessione uso locali sede Comunale di via Traforo 62 – INPS;

Concessione uso locali sede presso Ex Municipio Foresto – Gruppo Amici della Montagna;

Concessione uso locali magazzino presso seminterrato Scuola primaria Foresto - Gruppo Amici della Montagna;

Concessione uso locali sede Associazione presso piazza Don Aldo Grisa – Sci Club Bussoleno;

Concessione uso locali magazzino piazza Cavour 2 - Compagnia Teatrale;

Concessione uso locali sede sociale piazza Cavour 1 – Pro Loco;

Concessione uso locali sede Associazione presso Ex scuola Elementare Borgata Meitre – Associazione Amici dell’Inverso;

Concessione uso locali sede Associazione presso Ex scuola Elementare Borgata Meitre – Opificio Musicale Onlus;

Concessione uso locali sede museale Ex scuola Argiassera - Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie;

Contratto comodato oneroso antenna e impianti telefonici parcheggio Via Susa– H3G;

Concessione punto acqua pubblico Piazza Cavalieri Vittorio Veneto – Drink Art;

Concessione Alpe Aciano a Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie;

Concessione stabile in via Lungo Dora Gastaldi 1 ad Agenzia Territoriale per la Casa;

Concessione mista di beni e servizi ad oggetto il servizio di riqualificazione energetica e la gestione degli impianti di illuminazione pubblica comunale di Bussoleno;

Concessione per la costruzione e gestione impianti per lo sfruttamento dei salti esistenti sull’acquedotto comunale di sorgente denominato “Addoi” per la produzione di energia idroelettrica;

## Organismi gestionali esterni

La revisione annuale delle società partecipate è stata effettuata con delibera di consiglio comunale n. 14 del 28 novembre 2019.

### ConSORZI

*Consorzio Ambientale Dora Sangone - CADOS*

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
CADOS	1,899 %	Assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonché la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori.

Il Comune detiene una quota di partecipazione diretta pari all'1,899 % in CADOS. L'ente assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonché la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori.

*Consorzio Socio Assistenziale – CON.I.SA.*

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
CON.I.SA.	6,98 %	Gestione in forma associata dei servizi socio-assistenziali

Il Comune detiene una quota di partecipazione diretta pari al 6,98 % in CON.I.SA. La Società si occupa di gestire in forma associata i servizi socio-assistenziali.

### Società partecipate

*AcSel S.p.a.*

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
AcSel Spa	4,64 %	Raccolta rifiuti urbani e attività di nettezza urbana

Acsel Spa è una società partecipata direttamente dal Comune con una quota del 4,64%. La società svolge attività di raccolta di rifiuti urbani e di nettezza urbana.

*Società Metropolitana Acque Torino – SMAT S.p.a.*

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Società Metropolitana Acque Torino – SMAT Spa	0,00013 %	Gestione del servizio idrico integrato

Il Comune detiene una quota di partecipazione diretta pari allo 0,00013 % in Società Metropolitana Acque Torino – SMAT Spa. La Società svolge attività di gestione del servizio idrico integrato.

*Gruppo di Azione Locale Escartones e Valli Valdesi S.r.l.*

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Gruppo di Azione Locale Escartones e Valli Valdesi S.r.l.	0,85 %	Promozione dello sviluppo sociale ed economico per il territorio

Gruppo di Azione Locale Escartones e Valli Valdesi S.r.l. è un ente partecipato direttamente dal Comune con una quota dello 0,85 %. Esso si occupa di promuovere lo sviluppo sociale ed economico per il territorio.

*Risorse Idriche S.p.a.*

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Risorse Idriche Spa	0,00012 %	Engineering relativo al Servizio Idrico Integrato

Il Comune detiene una quota di partecipazione indiretta tramite SMAT Spa pari allo 0,00012 % in Risorse Idriche Spa. La Società si occupa di engineering relativo al Servizio Idrico Integrato.

*A.T.O. 3 Torinese*

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
A.T.O. 3 Torinese	0,31 %	L'ente gestisce il servizio idrico integrato.

A.T.O. 3 Torinese è un ente strumentale partecipato direttamente dal Comune con una quota dello 0,31%. L'ente si occupa del servizio idrico integrato.

*Aida Ambiente S.r.l.*

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Aida Ambiente Srl	0,000007 %	Gestione di segmenti del ciclo idrico integrato

Il Comune detiene una quota di partecipazione indiretta tramite SMAT Spa pari allo 0,000007 % in Aida Ambiente Srl. La Società svolge attività di gestione di segmenti del ciclo idrico integrato.

## 2. Indirizzi generali di natura strategica

### a. *Investimenti e realizzazione di opere pubbliche*

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori, per importi superiori a euro 100.000, sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. In particolare per l'arco temporale nel documento considerato si evidenziano i seguenti interventi:

<b>Principali investimenti programmati per il triennio 2020-2022</b>			
<b>Opera Pubblica</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Colata detritica del 7 giugno 2018 – Interventi sul conoide del rio Baccias – Reforno e Comba delle Foglie – Lavori per il completamento del collettore per il convogliamento delle portate liquide del Rio al recapito finale 1 lotto	135.000,00	0,00	0,00
Colata detritica del 7 giugno 2018 – Interventi sul conoide del rio Baccias – Reforno e Comba delle Foglie – Lavori per il completamento del collettore per il	620.416,28	0,00	0,00

convogliamento delle portate liquide del Rio al recapito finale 2 lotto			
Sistemazione urbana dell'area abitata del Rio Comba delle Foglie a seguito della realizzazione delle vasche. Rifacimento sottoservizi e allacciamenti utenze, rifacimento viabilità	100.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	855.415,28	0,00	0,00

***b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi***

Colata detritica del 07/06/2018 interventi sul conoide del rio Baccias – Reforno e Comba delle Foglie – lavori di completamento del collettore per il convogliamento delle portate liquide del rio al recapito finale - 1° lotto

Colata detritica del 07/06/2018 interventi sul conoide del rio Baccias – Reforno e Comba delle Foglie – lavori di completamento del collettore per il convogliamento delle portate liquide del rio al recapito finale - 1° lotto 2° lotto

Colata detritica del 07/06/18 - Sistemazione urbana dell'area abitata del rio Comba delle Foglie a seguito della realizzazione delle vasche. Rifacimento sottoservizi e allacciamenti utenze, rifacimento viabilità

Colata detritica del 07/06/18 - lavori di trasporto, smaltimento e stoccaggio del materiale fangoso di risulta rimosso in seguito alla colata detritica

Colata detritica del 07/06/2018 – manutenzione straordinaria delle aste del Comba delle Foglie, rio Moletta, Comba Ravera e rio Rocciamelone, a partire dagli apici di conoide verso monte

Colata detritica del 07/06/2018 - interventi di consolidamento dei blocchi rocciosi instabili presenti sulla pendice orografica sinistra del rio Moletta

Lavori adeguamento strutturale, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della scuola secondaria di 1° grado “E.Fermi”

Lavori di adeguamento strutturale, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della scuola dell'infanzia “Tetti Verdi”

Lavori di adeguamento strutturale, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della scuola primaria “ex maschili”

Lavori di completamento delle opere di arginatura del fiume Dora Riparia nei comuni di Bussoleno e Chianocco

Lavori di ristrutturazione fabbricato e potenziamento acquedotto alpeggio Balmetta vecchia

Lavori di urbanizzazione primaria in via Monginevro e manutenzione straordinaria di via Barges

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 progetto di valorizzazione turistica “giro dei 3 rifugi”

Lavori di manutenzione straordinaria degli spogliatoi e della tribuna dell'impianto sportivo “Luigi Portigliatti”

Intervento di ripristino muro di sostegno della strada in borgata Roncaglie

Interventi di ripristino della pista forestale “Castello Borello – Borgata Ballai”

Lavori di efficientamento energetico delle centrali termiche INPS e Sala Consiliare

Lavori di efficientamento energetico centrali termiche di Foresto e polivalente

Interventi di manutenzione della bealera Moletta

Interventi di manutenzione della bealera Grande di Foresto

Interventi di manutenzione strada Sagnette

### ***c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici***

#### **Tariffe Servizi Pubblici**

Le tariffe relative ai servizi a domanda individuale non subiscono variazioni rispetto a quanto deliberato nel corso dell'esercizio 2019, garantendo un tasso di copertura superiore a quello previsto dalla vigente normativa.

#### **Fiscalità Locale**

Per l'esercizio 2020 la manovra di bilancio, L. 27.12.2019 n. 160, ha consentito la variazione delle aliquote relative alla fiscalità locale; ha inoltre disposto l'abolizione della TASI e i nuovi coefficienti e metodologie di calcolo della TARI, come da disposizioni di ARERA, delibera 443 e 444 del 31.10.2019.

#### **IMU "Imposta Municipale Unica"**

Dall'annualità 2020, in conformità con la Legge di bilancio 2020, L. n. 160 del 27.12.2019, in particolare art. 1 dai commi 738 al 783, che hanno previsto l'unificazione IMU-Tasi, rimodulato il tributo IMU attraverso la definizione di nuove aliquote base, e prevedendo all'art. 1 commi 4 della stessa legge, forme di deducibilità, l'ente definisce le seguenti aliquote IMU:

<b>Categorie catastali</b>	<b>Aliquota ‰</b>
Aree edificabili	7,60
Abitazioni principali categoria A/1 - A/8 - A/9	6,00
Abitazione principale iscritti negli elenchi AIRE (escluse pertinenze)	7,90
Abitazioni uso gratuito parenti di 2° grado e affini di 1° grado	7,90
Fabbricati C/1 (negozi e botteghe)	
* vuoti	7,60
* locati con canone nel range OMI * utilizzati dal proprietario per attività commerciali * dati in uso gratuito a parenti di 1° e 2° e coniuge	7,60
* locati con canone oltre range OMI	9,60
Fabbricati C/3 – C/4	7,60
Fabbricati A/10	7,60
Categoria B	7,60
Categoria C/2-C/6-C/7	9,60
Abitazioni date in locazione	8,90
Categoria A da A/2 a A/7 e A/11	9,60
Fabbricati D	
* sfitti	7,60
* locati	8,60
* generano reddito d'impresa	8,60

Si applica l'aliquota minima del 7,6‰ per i terreni edificabili vista la progressiva perdita di valore dei terreni in possesso di questo diritto edificatorio.

Per le abitazioni principali in categoria catastale A/1 - A/8 - A/9 si applica l'aliquota del 6,0‰ con la detrazione obbligatoria di 200 euro.

Per le abitazioni principali (escluse pertinenze) di proprietà di soggetti iscritti negli elenchi AIRE del Comune di Bussoleno per il proprio immobile di proprietà a condizione che lo stesso non risulti locato o in comodato d'uso si applica l'aliquota base del 7,9‰.

Per le abitazioni date in uso gratuito ai parenti entro il II° grado e affini entro il I° grado l'aliquota applicata è del 7,9‰. Rimane a carico del proprietario presentare l'autocertificazione comprovante la condizione per il beneficio entro il 16 dicembre 2020 (solo per i comodati a decorrere dall'anno in corso);.

Per i fabbricati nella categoria catastale C/1 (Negozzi e botteghe) viene modulata una differenziazione di aliquote sulla base del loro utilizzo:

#### Caso 1

- l'immobile è vuoto\_l'aliquota applicata è pari al 7,6‰

#### Caso 2 :

- L'immobile è locato e il canone di locazione è calmierato all'interno dei parametri forniti dall'Agenzia dell'Entrate, riferiti al comune di Bussoleno, disponibili alla banca dati delle quotazioni immobiliari (OMI), al valore dei dati riferiti all'anno di registrazione del contratto, in relazione alla zona in cui è situato l'immobile, si applica un aliquota IMU pari al 7,6‰. Rimane a cura del soggetto passivo fornire, entro la scadenza della seconda rata IMU 16.12.2020, al comune opportuna autocertificazione correlata di contratto di affitto, contenente la metratura e l'importo corrisposto dall'affittuario al fine consentire le verifiche da parte dell'Ente della corretta applicazione dell'aliquota IMU;
- L'immobile è utilizzato direttamente dal proprietario per fini esclusivamente commerciali, o concesso in comodato d'uso gratuito a parenti di 1° e 2° grado o al coniuge, applicano un aliquota pari al 7,60‰. Rimane a cura del soggetto passivo fornire, entro la scadenza della seconda rata IMU 16.12.2020, al comune opportuna autocertificazione in merito all'utilizzo dei locali al fine consentire le verifiche da parte dell'Ente della corretta applicazione dell'aliquota IMU;

#### Caso 3 l'immobile è locato :

- Se il canone di locazione non rispetta i parametri fissati dall'Agenzia delle Entrate, disponibili alla banca dati delle quotazioni immobiliari (OMI), al valore dei dati riferiti all'anno di registrazione del contratto, in relazione alla zona in cui è situato l'immobile l'aliquota applicata è pari al 9,6‰.

Tale scelta da parte dell'amministrazione comunale è tesa ad incentivare la locazione a canoni calmierati, a sostegno delle attività commerciali bussolenesi.

Si applica l'aliquota minima del 7,6‰ per i fabbricati in categoria catastale C/3 – C/4 – A/10 – B.

I fabbricati non pertinenza dell'abitazione principale in categoria catastale C/2 – C/6 – C/7 applicano un aliquota pari al 9,6‰.

L'aliquota applicata per le abitazioni date in locazione è pari 8,9‰, preso atto dell'art. 1 comma 760 della Legge di Bilancio 2020, per cui le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n.431, è ridotta al 75%, considerate, inoltre, le agevolazioni fiscali generate dall'applicazione della cedolare secca. I parametri di riferimento per l'applicazione del canone concordato si rifanno, ai sensi della normativa vigente, a quelli fissati in un comune con accordo approvato dalle associazioni di categoria aventi caratteristiche simili al Comune di Bussoleno. Rimane a carico del contribuente presentare il contratto di affitto vidimato da un'associazione di categoria e la relativa dichiarazione per usufruire delle agevolazioni.

Per le categoria A da A/2 a A/7 e A/11 si applica un aliquota del 9,6‰.

Per i fabbricati in categoria catastale D :

- Sfitti l'aliquota applicata è pari al 7,6‰.
- Locati l'aliquota applicata è pari al 8,6‰
- Qualora il soggetto passivo dell'IMU sia contestualmente l'utilizzatore degli stessi e l'utilizzo dell'immobile strumentale determini del reddito di impresa e reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni l'aliquota IMU è pari al 8,6‰, data la deducibilità dell'IMU, dal reddito d'impresa definita all'art. 1 comma 772 della Legge di Bilancio 2020, l. n. 160 del 27.12.2019.

Rimane a carico di tutti i soggetti passivi proprietari di fabbricati in categoria catastale D presentare l'autocertificazione per la corretta applicazione dell'aliquota, entro il 16.12.2020.

### **TARI**

Nel contesto giuridico e normativo ordinario relativo alla Tari si inseriscono le deliberazione n. 443 e n. 444/2019 dell'ARERA, definendo nuove procedure di approvazione del piano economico finanziario. Con tale nuova disposizione l'Autorità prevede il seguente percorso:

1. il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
2. l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
3. l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;
4. fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto 2).

All'art. 7 della delibera n. 443/2019 prevede "meccanismi di garanzia" del funzionamento del sistema. In particolare, si prevede che in caso di inerzia del gestore nella predisposizione del PEF, l'ente territorialmente competente che ha richiesto i dati e gli atti ne dia comunicazione all'ARERA, la quale provvede a diffidare il gestore e, in caso di perdurante inerzia, ad intimare l'adempimento agli obblighi regolatori, riservandosi di procedere irrogando sanzioni amministrative pecuniarie non inferiori nel minimo a euro 2.500 e non superiori nel massimo ai limiti previsti dall'articolo 2, comma 20, lettera c) della legge 481/1995, "salvo che il fatto costituisca reato, in caso di inosservanza dei propri provvedimenti o in caso di mancata ottemperanza da parte dei soggetti esercenti il servizio, alle richieste di informazioni o a quelle connesse all'effettuazione dei controlli, ovvero nel caso in cui le informazioni e i documenti acquisiti non siano veritieri". Allo stato attuale l'Ente riconferma in via provvisoria il Pef e le tariffe anno 2019, in attesa della predisposizione di Pef e tariffe definitive anno 2020, che dovranno necessariamente rispettare le nuove regola dettate da Arera.

### **Imposta Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP)**

Il Regolamento Comunale TOSAP è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 19 del 23.05.1994 successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale:

- n. 16 del 26.05.1995;
- n. 12 del 29.01.1996;
- n. 54 del 30/04/2016;
- n. 1 del 13/03/2017;
- n. 2 del 15/01/2018.

Dal 1 gennaio 2020 in via sperimentale la TOSAP viene gestita internamente, contendo una minore spesa per l'ente in relazione all'aggio corrisposto in precedenza al gestore del Servizio. Nelle more dell'art. 1 c. dal 816 al 847 della L. di Bilancio 2020 n. 160 del 27.12.2019, che prevede l'istituzione, a partire dal 2021 il nuovo "Canone unico" destinato ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale, ente ha valutato l'internalizzazione sperimentale della gestione del tributo.

### **Addizionale comunale all'IRPEF**

A decorrere dall'anno 2019 l'addizionale comunale IRPEF è pari al 0,80%.

#### **d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio**

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

<b>Missioni</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Previsioni 2020</b>	<b>Cassa 2020</b>	<b>Previsioni 2021</b>	<b>Previsioni 2022</b>
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	2.000.189,29	3.017.061,02	2.000.491,00	1.977.794,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	187.489,00	246.468,02	185.735,00	185.735,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	260.262,00	436.941,29	292.937,00	292.937,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	23.040,00	42.933,21	14.300,00	14.300,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.300,00	7.203,79	4.300,00	4.300,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	66.000,00	73.616,35	1.000,00	1.000,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	877.256,00	1.123.790,57	868.506,00	868.516,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	225.800,00	413.438,33	230.000,00	230.000,00

MISSIONE 11	Soccorso civile	248.921,00	459.478,73	9.150,00	9.150,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	308.483,00	542.191,24	310.250,00	315.300,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	99.748,98	116.328,96	100.425,00	100.425,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	42.106,00	74.382,80	15.000,00	15.000,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	201.442,00	220.544,00	189.192,00	189.192,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	139.610,00	139.610,00	128.470,00	118.445,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	5.025.200,00	5.145.970,45	5.025.200,00	5.025.200,00
	<b>Totale generale spese</b>	<b>14.709.847,27</b>	<b>17.059.958,76</b>	<b>14.374.956,00</b>	<b>14.347.294,00</b>

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

***e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni***

Per quanto attiene all'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi occorre porre l'attenzione su diversi aspetti di criticità.

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può

richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

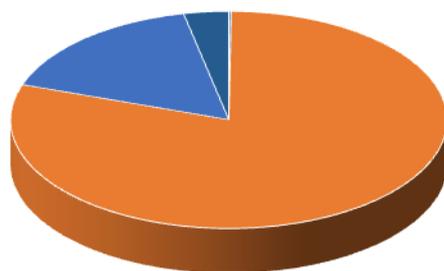
Per quanto attiene alle entrate per il finanziamento delle opere di investimento, queste hanno diverse provenienze: gli oneri per i permessi a costruire che sono variabili e occasionali in conseguenza della contrazione dell'attività edilizia che ha caratterizzata tutto il territorio comunale; i contributi regionali con cui si intendono finanziare gli interventi dell'anno 2018 ma che pongono problematiche importanti per quanto attiene ai flussi di cassa. E' infatti prassi nell'erogazione dei contributi che le corresponsioni degli acconti e dei saldi da parte degli enti erogatori avvenga a consuntivo.

#### **f. La gestione del patrimonio**

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

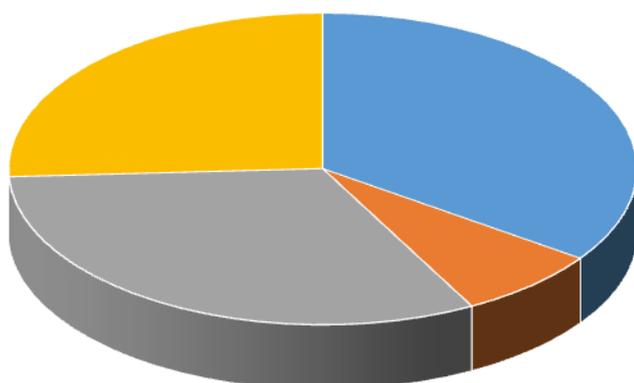
<b>Attivo Patrimoniale 2018</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	46.364,63
Immobilizzazioni materiali	20.000.042,64
Immobilizzazioni finanziarie	1.000,00
Rimanenze	0,00
Crediti	4.104.287,19
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
<b>Passivo Patrimoniale 2018</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Importo</b>
Patrimonio netto	8.680.663,35
Conferimenti	1.848.734,84
Debiti	7.997.502,66
Ratei e risconti	6.455.463,22

Composizione dell'attivo



- Immobilizzazioni immateriali
- Immobilizzazioni finanziarie
- Crediti
- Disponibilità liquide
- Immobilizzazioni materiali
- Rimanenze
- Attività finanziarie non immobilizzate
- Ratei e risconti attivi

Composizione del passivo



- Patrimonio netto
- Conferimenti
- Debiti
- Ratei e risconti

**g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale**

In un periodo di crisi occorre utilizzare tutte le risorse economiche disponibili per fare ripartire gli investimenti, riducendo il rientro del debito a quanto strettamente necessario. Il piano indirizzerà la manutenzione degli edifici comunali e della rete viaria. Il piano verrà abbinato ad un cronoprogramma e monitorato in itinere sullo stato delle opere, imponendo alle aziende lo stretto rispetto dei tempi.

**h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato**

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2017	2018	2019
Debito residuo	3.969.235,77	3.747.310,22	3.664.928,32
Nuovi prestiti			155.000,00

**i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa**

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

### 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

La programmazione in materia di personale deve tener conto, in particolare, delle disposizioni normative in materia di condizioni e limiti assunzionali e dei nuovi criteri di determinazione degli oneri per i rinnovi contrattuali.

Si rimanda:

- alla delibera di Giunta n. 21 del 05/03/2020 di approvazione del fabbisogno di personale;
- alla delibera di Giunta n.40 del 07/05/2020 avente ad oggetto: "Piano del fabbisogno del personale (PTFP) triennio 2020-2022 e piano occupazionale 2020 – modifiche", assunta a seguito dell'aggiornamento apportato al PTFP per l'anno 2020 conseguentemente alle scelte effettuate in sede di revisione della programmazione economica-finanziaria, resa necessaria dall'emergenza epidemiologica afferente il Covid-19, che hanno portato a non procedere alla copertura del posto di n. 1 "Istruttore Tecnico Geometra" di cat. C.1;

Le assunzioni di personale possono essere effettuate rispettando le seguenti normative in vigore:

	Da effettuare	Eventuale sanzione in caso di inadempimento	Riferimenti normativi della sanzione
1	Adozione del Piano triennale dei fabbisogni del personale. art. 6, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001 art. 39, c. 1, L. n. 449/1997	Gli enti che non provvedono all'adozione del Piano triennale dei fabbisogni "non possono assumere nuovo personale"1.	art. 6, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001

	art. 91, D.Lgs. n. 267/2000		
<b>2</b>	Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e delle situazioni di soprannumero. art. 33, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001 art. 33, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001 Circ. Dip.to Funzione pubblica 28 aprile 2014, n. 4	Gli enti che non effettuano la ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza, “non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere”.	art. 33, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001
<b>3</b>	Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne. art. 48, c. 1, D.Lgs. n. 198/2006	La mancata adozione dei piani comporta il divieto di assumere nuovo personale, compreso quello delle categorie protette.	art. 6, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001
<b>4</b>	Adozione del Piano della performance <sup>2</sup> . art. 10, D.Lgs. n. 150/2009	La mancata adozione del Piano della performance comporta il divieto “di procedere ad assunzioni di personale e di conferire incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati”. Inoltre, comporta il divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell’adempimento dei propri compiti.	art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 150/2009
<b>5</b>	Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (comuni che nel 2015 erano soggetti al patto di stabilità interno, Unioni di comuni). art. 1, c. 557 e ss., L. n. 296/2006 art. 3, c. 5-bis, D.L. n. 90/2014 Circ. RGS n. 9/2006 sulle modalità di computo della spesa di personale Circ. RGS n. 5/2016 Del. Corte dei conti, Sez. Autonomie	Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti co.co.co. e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto.	art. 1, c. 557 e ss., L. n. 296/2006

	n. 25/2014		
6	Rispetto del tetto alla spesa di personale riferita all'anno 2008 (comuni che nel 2015 non erano soggetti al patto di stabilità interno, Unioni di comuni). art. 1, c. 562, L. n. 296/2006	Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti co.co.co. e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto.	art. 1, c. 562, L. n. 296/2006
7	Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, di rendiconti, del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche. art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016	Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo (il divieto permane fino all'adempimento da parte degli enti). Per l'esercizio 2020, tale verifica si effettua con riferimento al bilancio di previsione finanziario 2020/2022, al rendiconto 2018 (scadenza 30 aprile 2019) e al bilancio consolidato 2019 (scadenza 30 settembre 2019).	art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016
8	Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PP.AA. art. 9, c. 3-bis, D.L. n. 185/2008	Divieto di procedere ad assunzioni di personale per la durata dell'inadempimento.	art. 9, c. 3-bis, D.L. n. 185/2008
9	Assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto. art. 243, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000	Per gli Enti strutturalmente deficitari o in dissesto le assunzioni di personale sono sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell'Interno.	art. 243, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000

Attualmente l'Ente dispone di una struttura organizzativa suddivisa in 6 aree:

- Area Amministrativa
- Area demografica e attività produttive
- Area Finanziaria e tributi
- Area Edilizia privata
- Area Tecnico manutentiva
- Area Vigilanza

La dotazione organica complessiva viene così riassunta:

Categoria	Numero
D	7
C	14
B	9

Per unità organizzativa

U.O.	Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti		TD
		FT	PT	FT	PT	FT	PT	
amministrativa	Dir							
	D			1				
	C			1				
	B			1				
demografica	Dir							
	D			1				
	C			4				
	B							
finanziaria	Dir							
	D			1				
	C			3				
	B			2				
Edilizia privata	Dir							
	D			1				
	C			1				
	B			1				
area tecnico manutentiva	Dir							
	D			2				
	C			2		1		
	B			5				
vigilanza	Dir							
	D			1				
	C			3				
	B							
	A							
	<b>Totale dipendenti</b>			<b>30</b>				

## 4. Gli obiettivi strategici

### **Missioni**

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2020-2022.

### **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Organi istituzionali	66.001,00	84.510,19	89.891,00	89.891,00
02 Segreteria generale	392.969,67	518.917,18	358.990,00	358.990,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	302.203,04	355.306,07	291.125,00	273.488,00
04 Gestione delle entrate tributarie	106.480,00	120.602,42	101.880,00	101.880,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	132.225,00	553.204,73	127.600,00	127.600,00
06 Ufficio tecnico	588.384,58	855.044,91	598.179,00	593.919,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	184.156,00	223.956,66	185.756,00	185.756,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	334.712,58	567.477,52	320.070,00	249.270,00

### **Interventi già posti in essere e in programma**

Per quanto riguarda i servizi e le funzioni ricomprese nella missione in esame si deve rilevare un grande impegno sia in termini finanziari sia in termini di risorse umane dedicate alla soluzione delle problematiche informatiche alla luce dei nuovi adempimenti in materia di tutela della privacy, conservazione dei documenti, dell'anagrafe nazionale (sistema NPR), delle statistiche obbligatorie che tutti i settori sono chiamati ad inviare ai ministeri ed enti competenti. E' in itinere un'attività per incrociare le banche dati esistenti in modo da rendere omogenei i dati relativi ai sistemi anagrafici, catastali e contributivi.

### **Obiettivo**

L'obiettivo primario dell'Amministrazione per l'attività istituzionale è in generale lo snellimento delle procedure sia interne che esterne. Da un punto di vista di procedure interne si vuole raggiungere uno snellimento nella comunicazione e nell'interazione nei procedimenti in capo a diversi uffici. Per quanto riguarda le procedure a rilevanza esterna, si vogliono standardizzare le procedure e i documenti da trasmettere agli uffici da parte del cittadino che intende interfacciarsi con l'Amministrazione, per l'erogazione dei servizi, per interloquire con l'Amministrazione e per il pagamento on line pagoPA

### **Orizzonte temporale**

Il triennio di competenza.

### **MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Polizia locale e amministrativa	187.489,00	247.365,02	185.735,00	185.735,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

### **Interventi già posti in essere e in programma**

Attività di controllo del territorio.

### **Obiettivo**

Si intende mantenere il servizio di controllo del territorio prevedendo, a tutela e garanzia della incolumità pubblica, tutela del patrimonio comunale, sicurezza della circolazione veicolare e pedonale nonché attività di Polizia Giudiziaria, anche con eventuali servizi congiunti con le forze di polizia presenti sul territorio.

### **Orizzonte temporale**

Il triennio di competenza.

## **MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2020	Cassa 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Istruzione prescolastica	603.704,45	731.499,80	26.650,00	26.650,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.980.643,69	2.184.321,90	27.287,00	27.287,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	161.475,00	291.713,09	239.000,00	239.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

### **Interventi già posti in essere e in programma**

Sono state intraprese azioni per razionalizzare la gestione dei servizi di trasporto scolastico e dell'assistenza al servizio mensa. Dall'anno 2020 il servizio è stato implementato con la possibilità per gli utenti di provvedere alla certificazione on-line necessaria per la deducibilità Irpef.

### **Obiettivo**

Valorizzare la cucina comunale presente presso la scuola dell'infanzia “Tetti Verdi” per ottimizzare il servizio di refezione scolastica nell'ottica della sostenibilità. Favorire l'utilizzo di prodotti a Km 0 e biologici.

Mantenere e razionalizzare il servizio di trasporto scolastico.

Implementare e ottimizzare l'assistenza educativa scolastica ai disabili, affidando il servizio al CON.I.S.A.

### **Orizzonte temporale**

Il triennio di competenza.

## **MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.**

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	7.187,24	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	23.040,00	42.933,21	14.300,00	14.300,00

### ***Interventi già posti in essere e in programma***

Attività di promozione e sostegno alle iniziative nel settore culturale e recupero dei beni patrimoniali che devono essere adibiti ad attività culturali.

### ***Obiettivo***

L'Amministrazione intende valorizzare e sostenere, a livello gestionale, il patrimonio culturale nella consapevolezza che la cultura possa e debba giocare un ruolo positivo non solo come promotrice di centri di interesse e socialità ma anche come stimolo dello sviluppo economico dell'intero territorio. In questo senso, sono in programma e in fase attuativa:

Azioni di sviluppo della biblioteca con attività annesse finalizzate ad "aula studio", a iniziative di lettura per bambini, ad attività nell'ambito del progetto "I care Valsusa", lavori di gruppo nell'ambito del progetto Alcotra- Cuore solidale;

Sperimentazione della stagione teatrale per bambini e ragazzi nell'ambito di Piemonte dal Vivo con la collaborazione dell'associazione Revejo;

Organizzazione di mostre presso Casa Aschieri per offrire spazi espositive alle attività delle scuole e del territorio e per aprire al pubblico questa struttura medioevale;

Ultimazione dell'allestimento della parte museale del Mulino Varesio con la collaborazione dei curatori Secondo Varesio e Sergio Sacco, con la collaborazione di Enti e Associazioni del territorio per curare visite guidate su prenotazione;

Sfruttamento del Centro PalaConti in modo polivalente, come dice il nome stesso, per garantire spazio a eventi, corsi, spettacoli, cerimonie ecc;

Supporto all'organizzazione delle mostre-mercato tradizionali per collegare aspetti di recupero delle tradizioni, momenti ludici e gastronomici, incontri culturali e musicali;

Organizzazione di momenti sociali e culturali ad ampio orizzonte facendo convergere il contributo di scuole, associazioni, enti in modo sinergico (ad esempio: 4 novembre 2019, giornata della memoria 2020, settimana degli incontri culturali intorno al 25 aprile ecc)

### ***Orizzonte temporale***

Il triennio di competenza.

### ***MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.***

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al*

*monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sport e tempo libero	38.764,88	46.128,79	4.300,00	4.300,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

#### ***Interventi già posti in essere e in programma***

L'Amministrazione è impegnata nel proseguimento della promozione del territorio attraverso l'organizzazione di iniziative che abbiano come finalità prevalente la diffusione e l'incentivazione delle attività sportive, oltre al coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio in raccordo con la programmazione dei finanziamenti statali.

#### ***Obiettivo***

Incentivare la pratica sportiva per tutte le fasce di età e in stretta collaborazione con le Associazioni e tutti gli istituti presenti sul territorio. Far leva sulla socialità che si crea durante i corsi delle varie discipline sportive per stimolare una collaborazione fattiva ed efficace come prevenzione delle devianze e come facilitatore dell'integrazione sociale. Presenziare ai tornei e alle feste per premiare la voglia di mettersi in gioco e il rispetto delle regole e degli altri.

#### ***Orizzonte temporale***

Il triennio di competenza.

#### ***MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.***

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Urbanistica e assetto del territorio	84.750,00	225.271,67	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.000,00	4.444,06	1.000,00	1.000,00

#### ***Interventi già posti in essere e in programma***

L'Amministrazione Comunale di Bussoleno è dotata di Piano Regolatore adeguato al PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico) approvato con D.G.R. n°21-11637 del 22/06/2009 e successivamente modificato più volte attraverso Varianti parziali. L'ultima Variante approvata è la N. 7 del 2014 che costituisce anche l'assetto territoriale del Piano vigente.

La Variante Strutturale n. 1 è stata predisposta a seguito dell'evento calamitoso sviluppatosi in corrispondenza del conoide del Rio Comba delle Foglie (Borgata San Lorenzo) in data 07 giugno 2018, cui è seguito l'intervento della Regione Piemonte che con la DGR n°23-7178 del 06/07/2018 ha provveduto ad applicare, i provvedimenti cautelari di inibizione e sospensione di cui all'art. 9 bis della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni alle porzioni di territorio del Comune di Bussoleno interessate dall'evento. La Variante strutturale n. 1 prevede una serie di azioni coerenti con gli obiettivi di tutela derivati dalle conseguenze causate dall'evento calamitoso avvenuto il 7 giugno 2018 e dal successivo provvedimento cautelare emanato dalla Regione Piemonte con DGR n°23-7178 del 06/07/2018 ai sensi dell'art. 9 bis della L.r. 56/77 e s.m.i. In particolare, la Variante, acquisendo i nuovi elementi conoscitivi derivati da studi e indagini geologiche condotte a seguito dell'evento alluvionale e in relazione alla proposta di variazione puntuale della Carta di Sintesi operata all'interno del settore di territorio interessato, introduce per quest'area una nuova disciplina per la trasformazione urbanistica ed edilizia dei suoli e che, con l'adezione del progetto preliminare, si attiveranno le misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 58 della L.R. 56/1977 su tutto il Piano.

### **Obiettivo**

Contenimento del consumo del suolo con l'attivazione del recupero del patrimonio edilizio esistente, minimalizzazione dei rischi idrogeologici mediante definizione delle procedure congiuntamente alla Regione Piemonte

### **Orizzonte temporale**

Il triennio di competenza.

### **MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.**

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	19.335,00	22.561,84	1.500,00	1.500,00
03 Rifiuti	869.956,00	1.109.594,54	860.956,00	860.956,00
04 Servizio Idrico integrato	6.000,00	9.669,19	6.050,00	6.060,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00

06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

#### ***Interventi già posti in essere e in programma***

Si sono intensificate le politiche di collaborazione con la società Acsel Spa per la gestione del ciclo dei rifiuti in particolare per la sensibilizzazione alla differenziazione dei rifiuti e “all’abbandono” degli stessi.

#### ***Obiettivo***

Nel corso dell’anno 2020 entra in vigore in maniera attiva il regolamento sul Compostaggio domestico, che prevede verifiche da parte di incaricati ACSEL.

Il comune ha commissionato uno studio specialistico per analizzare il bilanciamento della distribuzione delle acque nel bacino dell’inverso per ridare equilibrio al sistema. Inoltre, partecipato come partner al bando progetto internazionale Food 2030 con l’intento di collaborare a progetti di razionalizzazione sull’uso delle risorse idriche dei bacini e per stimolare la pratica dell’orticoltura.

#### ***Orizzonte temporale***

Il triennio di competenza.

### ***MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.***

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	241.500,00	525.286,69	265.000,00	265.000,00

### **Interventi già posti in essere e in programma**

Sono state poste in essere attività volte alla razionalizzazione dei costi di servizio delle strade in particolare dei costi di sgombero neve e della manutenzione ordinaria.

### **Obiettivo**

Ottimizzazione dei piani di viabilità in considerazione dei vincoli gravanti sulla gestione delle diverse tipologie di strade.

Nel triennio è preventivata la costruzione della rotonda su Via Monginevro allo scopo di rendere più sicura la viabilità in quanto dovrebbe tendere a smorzare la velocità a tutti quelli che transitano a velocità superiore a quella consentita, con gravi rischi per l'incolumità di pedoni, ciclisti e anche altre persone su auto. E' in atto un'iniziativa di supporto alla mobilità periferica affinché gli abitanti delle zone lontane dal centro possano raggiungere il mercato settimanale il bus.

### **Orizzonte temporale**

Triennio di competenza

### **MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.**

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sistema di protezione civile	78.239,00	206.744,86	9.150,00	9.150,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	1.754.212,30	2.768.888,27	0,00	0,00

### **Interventi già posti in essere e in programma**

È in itinere il completamento dei lavori di somma urgenza per il contenimento del trasporto solido in apice di conoide del Rio Reforno e il convogliamento delle portate liquide verso la Dora Riparia a seguito dell'evento calamitoso del 7/06/2018. È in progettazione la partecipazione al bando PSR misura 8.4.1 per il ripristino del manto forestale in seguito agli incendi del novembre 2017. Sono in corso attività di difesa del territorio con i fondi ATO, su progetti annuali ricorrenti. Sono in corso azioni di pulizia dei sentieri da parte dei volontari delle associazioni del territorio di protezione civile e del CAI.

### **Obiettivo**

Rafforzare gli interventi e le interazioni con le istituzioni e associazioni di volontariato che si occupano della gestione di emergenze territoriali e delle calamità sia per garantire una prevenzione sia per divulgare i principi della protezione civile.

Coinvolgere i giovani nella consapevolezza dell'importanza della sostenibilità e della protezione dell'ambiente con progetti di divulgazione didattica con il Liceo "Norberto Rosa" e con la Scuola Secondaria di primo grado sul tema "il clima e il bosco" sfruttando la collaborazioni di enti e associazioni del territorio (primavera 2020).

Coinvolgere la popolazione tutta con una esercitazione autunnale ANA che prevede l'allestimento di cantieri di lavoro soprattutto lungo l'alveo della Dora Riparia per il taglio di piante, il ripristino della parte erbosa e lungo alcuni sentieri per il ripristino di muretti a secco (autunno 2020).

Dotare tutte le associazioni di protezione civile di una sede da condividere nella struttura dell'ex Plana in modo da creare un vero e proprio Polo Logistico realizzando convenzioni e cercando partnership per il recupero di fondi

### **Orizzonte temporale**

Triennio di competenza

### **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.**

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	4.100,00	4.100,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	240.933,00	431.724,50	246.700,00	246.700,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	65.450,00	125.704,95	65.550,00	70.600,00

### **Interventi già posti in essere e in programma**

L'Ente eroga il contributo per il funzionamento del Conisa, per la forma associata dell'asilo nido, inoltre gestisce le risorse derivanti dal 5 per mille destinate a favore del comune di Bussoleno attraverso progetti a scopo sociale. L'ente destina risorse per l'assistenza farmaceutica agli indigenti.

## **Obiettivo**

Intensificare gli interventi a favore del disagio sociale ed economico per le quali non risultano disponibili risorse sovracomunali a cui poter attingere per il finanziamento dei progetti.

## **Orizzonte temporale**

Triennio di competenza

## **MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.**

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	295,99	1.500,00	1.500,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	99.748,98	116.032,97	98.925,00	98.925,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	15.000,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

## **Interventi già posti in essere e in programma**

Per far fronte alle criticità dell'area mercatale, che presenta settimanalmente un quadro desolante dovuto ai troppi posteggi “vuoti”, circa una trentina, resisi liberi a causa di cessazioni, rinunce, revoche, ecc., non concessi neanche a seguito delle operazioni di spunta, il Comune intende adottare interventi correttivi, non comportanti variazioni sostanziali della struttura operativa del mercato, già condivisi con gli operatori interessati ed in concertazione con le associazioni di categorie, per dare nuovi stimoli e rilanciare questa plurisecolare tradizione bussolenese, nell'ottica di un miglioramento generale della realtà mercatale incentivando la partecipazione di operatori e consumatori.

Si procede a compattare l'area di vendita, sopprimendo alcuni posteggi mercatali (da n. 152 a n. 139) mai utilizzati neanche dopo le operazioni di spunta giornaliera, pertanto senza causare l'eliminazione di opportunità lavorative, creando in tal modo più appetibilità al valore commerciale delle singole autorizzazioni al commercio su area pubblica e dando la possibilità ai

titolari interessati di ampliare il posteggio assegnato, garantendo più spazio per questioni di sicurezza e migliore praticità e accesso alle strutture da parte dell'operatore.

Altri interventi modificativi da adottare: trasformazione di n. 5 posteggi del settore non alimentare in posteggi del settore alimentare, nuova collocazione di n. 2 posteggi dei produttori agricoli in area più visibile e appetibile.

### **Obiettivo**

Dare impulso all'insediamento di attività commerciali, artigianali e produttive nel rispetto dei valori del rispetto dell'ambiente e del decoro urbanistico in tal senso in applicazione della legge di conversione del decreto Crescita D.L. 30.04.2019 n. 34, convertito dalla L. 28 giugno 2019 n. 58 – all'art. 30-ter, la quale introduce un nuovo regime di aiuto a sostegno dell'economia locale, contributi per la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi nei Comuni fino a 20mila abitanti, contributi che possono durare fino a quattro anni e che l'Amministrazione Comunale con D.G.C. n. 12 del 06.02.2020 ha stabilito di usufruire delle risorse disponibili nell'ambito di un Fondo istituito presso il Ministero dell'Interno.

Una bella opportunità per le imprese di commercio, artigianato e servizi: agevolazioni sui tributi comunali per un periodo fino a 4 anni, per incoraggiare la riapertura o l'ampliamento di esercizi commerciali che possano contribuire a rivitalizzare i tessuti economici locali dei piccoli Comuni.

Possono beneficiare dei contributi i soggetti esercenti, in possesso delle abilitazioni e delle autorizzazioni richieste per lo svolgimento delle attività, nei settori artigianato, turismo, fornitura di servizi destinati alla tutela ambientale, alla fruizione di beni culturali e al tempo libero, nel commercio al dettaglio, compresa la somministrazione di alimenti e di bevande al pubblico, a fronte dell'ampliamento di esercizi commerciali già esistenti o della riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi, situati nei territori di Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti. Sono previste esclusioni di alcune attività (compro oro, sale per scommesse o con apparecchi da intrattenimento).

A valere sulle risorse ricevute annualmente con decreto del Ministero dell'interno, è prevista l'istituzione da parte del Comune nell'ambito del proprio bilancio di un fondo per la concessione dei contributi, che verranno erogati alle imprese a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività dell'esercizio attestata dalla comunicazione previste dalla normativa vigente e per i tre anni successivi e sono rapportati alla somma dei tributi comunali dovuti dall'esercente e regolarmente pagati nell'anno precedente a quello nel quale è presentata la richiesta di concessione.

I soggetti interessati alle agevolazioni presentano domanda direttamente al Comune nel quale è situato l'esercizio, il cui responsabile dell'ufficio comunale competente per i tributi stabilirà l'importo dell'aiuto in misura proporzionale al numero dei mesi di apertura dell'esercizio nel quadriennio considerato, che non può comunque essere inferiore a sei mesi.

I contributi saranno erogati nell'ambito del regime de minimis e non potranno essere cumulati con altre agevolazioni previste da normative statali, regionali o delle province autonome di Trento e di Bolzano.

### **Orizzonte temporale**

Triennio di competenza

### **MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	118.334,00	351.840,80	15.000,00	15.000,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

### **Interventi già posti in essere e in programma**

L’ente eroga somma a contributo del consorzio irriguo ed è parte attiva negli interventi di manutenzione ordinaria delle bealere.

### **Obiettivo**

Razionalizzazione dell’utilizzo delle risorse e attuazione dei PSR in atto.

### **Orizzonte temporale**

Triennio di competenza

### **MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.**

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all’approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Fondo di riserva	21.080,00	40.182,00	14.000,00	14.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	180.362,00	180.362,00	175.192,00	175.192,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

### **MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.**

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

**“DEBITO PUBBLICO** – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

**ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** – *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie*

*anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

#### **Missione 50**

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	139.610,00	139.610,00	128.470,00	118.445,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	213.464,00	213.464,00	251.310,00	181.280,00

Nel 2019 è stato contratto un mutuo a tasso variabile di euro 155.000,00 per il finanziamento parziale dell'adeguamento strutturale della scuola "Fermi" di Bussoleno.

#### **Missione 60**

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2016 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2018	5.462.914,09	2020	139.610,00	546.291,41	2,56%
2019	5.142.608,00	2021	128.470,00	514.260,80	2,50%
2020	4.861.461,00	2022	118.445,00	486.146,10	2,44%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2020 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 2.276.214,20 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2018	2.951.359,72
Titolo 2 rendiconto 2018	1.382.410,85
Titolo 3 rendiconto 2018	1.129.143,52
<b>TOTALE</b>	<b>5.462.914,09</b>
<b>3/12</b>	<b>1.365.728,52</b>

#### **MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.**

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	5.025.200,00	5.145.970,45	5.025.200,00	5.025.200,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

## **Sezione relativa agli obiettivi strategici e alle azioni per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità**

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati una nuova, articolata, figura di rischio correlato all’esercizio dell’attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica. Tale figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal “rischio corruzione” e “rischio illegalità”. La corruzione attiene all’aspetto patologico dell’abuso dell’agire amministrativo mentre l’illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell’attività amministrativa. Tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni che incidono laddove si configurano condotte, situazioni, condizioni, organizzative ed individuali - riconducibili anche a forme di cattiva amministrazione - che potrebbero essere prodromiche ovvero costituire un ambiente favorevole alla commissione di fatti corruttivi. Lo strumento fondamentale in ambito comunale, per il raggiungimento di tale obiettivo, è costituito dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) adottato dall’Ente, in attuazione della legge 190/2012, nel gennaio 2014 a cui sono seguiti i successivi aggiornamenti a cadenza annuale. Per il triennio 2020 – 2022 l’Amministrazione comunale intende proseguire e rafforzare le azioni per promuovere la cultura della legalità negli ambiti di propria competenza, ciò comporta:

- ridurre le opportunità che si manifestino in caso di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente”;
- miglioramento dei livelli di trasparenza e della qualità dei dati pubblicati;
- cultura organizzativa diffusa del rischio, attraverso uno sviluppo su tutti i livelli organizzativi di una responsabilizzazione diffusa e una cultura consapevole dell’importanza del processo di gestione del rischio e delle responsabilità correlate;

- indicare le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo, sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;
- realizzazione dell'integrazione tra misure previste nel PTPCT e obiettivi assegnati nel Piano della Performance;
- rafforzamento delle competenze dei dipendenti, attraverso la formazione, anche con lo strumento della formazione on line.

## **SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

### **SeO – Introduzione**

#### *Parte prima*

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

#### *Parte seconda*

##### **Programmazione operativa e vincoli di legge**

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

##### **Fabbisogno di personale**

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra

nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

### **Programmazione dei lavori pubblici**

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

### **Valorizzazione o dismissione del patrimonio**

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

## **SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione**

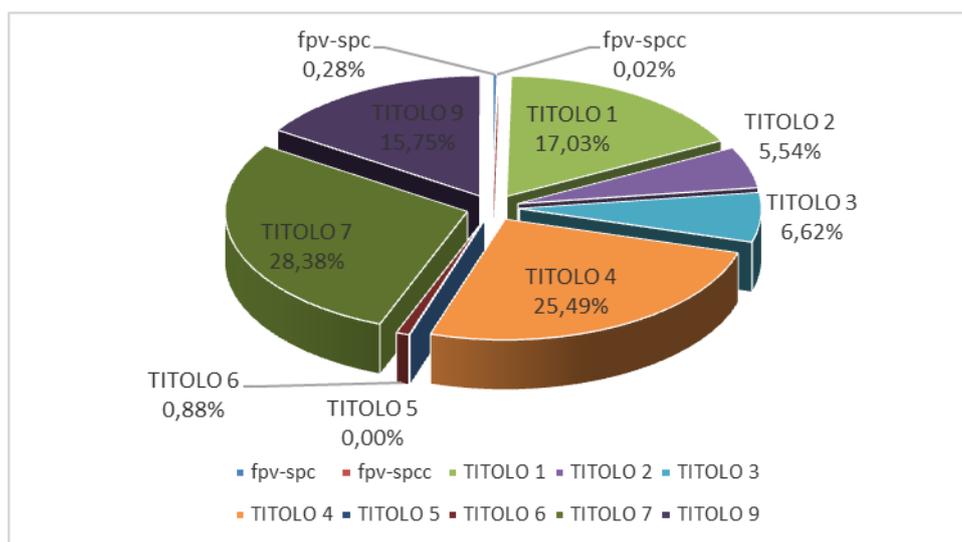
### **Analisi delle risorse**

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	36.650,27	0,00	0,00	0,00

	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	3.554.936,90	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.887.693,00	4.064.872,69	3.011.606,00	3.011.606,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	952.435,00	1.785.015,14	595.458,00	595.458,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.021.333,00	1.486.743,89	994.002,00	896.310,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	787.275,00	5.719.829,89	110.000,00	40.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	178.636,79	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.025.200,00	5.064.598,95	5.025.200,00	5.025.200,00
	<b>Totale</b>	<b>19.265.523,17</b>	<b>23.299.697,35</b>	<b>14.736.266,00</b>	<b>14.568.574,00</b>

### ENTRATE



### Le entrate di natura tributaria e contributiva :

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.757.484,67	2.839.620,24	2.889.479,00	2.726.250,00	2.852.396,00	2.852.396,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	164.070,51	111.739,48	111.233,00	161.443,00	159.210,00	159.210,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.921.555,18</b>	<b>2.951.359,72</b>	<b>3.000.712,00</b>	<b>2.887.693,00</b>	<b>3.011.606,00</b>	<b>3.011.606,00</b>

#### Le entrate da trasferimenti correnti:

<b>Trasferimenti correnti</b>	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	865.617,41	1.300.427,84	875.631,00	846.435,00	495.458,00	495.458,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	90.702,14	81.983,01	100.000,00	102.000,00	100.000,00	100.000,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>956.319,55</b>	<b>1.382.410,85</b>	<b>975.631,00</b>	<b>952.435,00</b>	<b>595.458,00</b>	<b>595.458,00</b>

#### Le entrate extratributarie:

<b>Entrate extratributarie</b>	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	772.639,00	720.416,11	807.227,00	746.058,00	757.552,00	659.860,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	51.269,45	38.163,66	47.000,00	53.600,00	45.000,00	45.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,89	0,65	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	12.946,64	201.793,78	92.700,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	124.214,49	168.769,32	218.338,00	221.675,00	191.450,00	191.450,00
<b>Totale</b>	<b>961.070,47</b>	<b>1.129.143,52</b>	<b>1.166.265,00</b>	<b>1.021.333,00</b>	<b>994.002,00</b>	<b>896.310,00</b>

#### Le entrate in conto capitale:

<b>Entrate in conto capitale</b>	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	360.980,20	554.450,00	2.296.820,00	70.000,00	70.000,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	1.500,00	1.608.973,00	2.087.312,00	633.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	5.868,00	0,00	25.790,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	183.029,87	175.588,22	106.030,00	58.485,00	40.000,00	40.000,00
<b>Totale</b>	<b>545.510,07</b>	<b>2.344.879,22</b>	<b>4.490.162,00</b>	<b>787.275,00</b>	<b>110.000,00</b>	<b>40.000,00</b>

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – Accensione di prestiti) e al Titolo settimo – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

<b>Accensione Prestiti</b>	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	155.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>155.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	357.693,71	814.119,64	1.225.200,00	4.225.200,00	4.225.200,00	4.225.200,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	487.362,00	18.193,95	1.550.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
<b>Totale</b>	<b>845.055,71</b>	<b>832.313,59</b>	<b>2.775.200,00</b>	<b>5.025.200,00</b>	<b>5.025.200,00</b>	<b>5.025.200,00</b>

### **Analisi della spesa**

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
TITOLO 1	Spese correnti	4.684.647,27	6.913.988,31	4.349.756,00	4.322.094,00

TITOLO 2	Spese in conto capitale	4.342.211,90	6.187.812,75	110.000,00	40.000,00		
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	5.682,00	0,00	0,00		
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	213.464,00	213.464,00	251.310,00	181.280,00		
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00		
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.025.200,00	5.145.970,45	5.025.200,00	5.025.200,00		
<b>Totale</b>		<b>19.265.523,17</b>	<b>23.466.917,51</b>	<b>14.736.266,00</b>	<b>14.568.574,00</b>		
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>4.492.150,93</b>	<b>5.037.873,34</b>	<b>4.948.898,12</b>	<b>4.684.647,27</b>	<b>4.349.756,00</b>	<b>4.322.094,00</b>
TITOLO 2	Spese in conto capitale	379.385,25	2.271.377,54	5.201.038,19	4.342.211,90	110.000,00	40.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	5.682,00	5.682,00	5.700,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	210.597,62	221.268,99	237.383,00	213.464,00	251.310,00	181.280,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	845.055,71	832.313,59	2.775.200,00	5.025.200,00	5.025.200,00	5.025.200,00
<b>Totale</b>		<b>5.932.871,51</b>	<b>8.368.515,46</b>	<b>18.168.219,31</b>	<b>19.265.523,17</b>	<b>14.736.266,00</b>	<b>14.568.574,00</b>

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati.

#### **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Organi istituzionali	75.365,89	76.195,50	80.888,90	66.001,00	89.891,00	89.891,00
02 Segreteria generale	356.214,58	324.085,79	365.723,97	392.969,67	358.990,00	358.990,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	279.730,27	280.550,07	306.504,45	302.203,04	291.125,00	273.488,00
04 Gestione delle entrate tributarie	99.326,14	108.293,18	114.221,00	106.480,00	101.880,00	101.880,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	152.690,16	110.936,08	128.750,00	132.225,00	127.600,00	127.600,00
06 Ufficio tecnico	567.487,19	572.929,54	595.526,80	588.384,58	598.179,00	593.919,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	100.441,71	120.792,48	194.746,00	184.156,00	185.756,00	185.756,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	268.737,21	263.420,47	253.340,00	227.770,00	247.070,00	246.270,00
<b>Totale</b>	<b>1.899.993,15</b>	<b>1.857.203,11</b>	<b>2.039.701,12</b>	<b>2.000.189,29</b>	<b>2.000.491,00</b>	<b>1.977.794,00</b>

### **MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen 2019	Stanziamen 2020	Stanziamen 2021	Stanziamen 2022
01 Polizia locale e amministrativa	226.667,34	209.435,15	190.365,00	187.489,00	185.735,00	185.735,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>226.667,34</b>	<b>209.435,15</b>	<b>190.365,00</b>	<b>187.489,00</b>	<b>185.735,00</b>	<b>185.735,00</b>

### **MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen 2019	Stanziamen 2020	Stanziamen 2021	Stanziamen 2022
01 Istruzione prescolastica	43.677,54	66.941,54	58.770,00	72.000,00	26.650,00	26.650,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	30.089,60	29.744,70	27.837,00	26.787,00	27.287,00	27.287,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	217.160,07	223.837,37	242.684,00	161.475,00	239.000,00	239.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>290.927,21</b>	<b>320.523,61</b>	<b>329.291,00</b>	<b>260.262,00</b>	<b>292.937,00</b>	<b>292.937,00</b>

### **MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.**

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen 2019	Stanziamen 2020	Stanziamen 2021	Stanziamen 2022
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	18.316,50	14.617,12	22.582,00	23.040,00	14.300,00	14.300,00
<b>Totale</b>	<b>18.316,50</b>	<b>14.617,12</b>	<b>22.582,00</b>	<b>23.040,00</b>	<b>14.300,00</b>	<b>14.300,00</b>

### **MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021	Stanziamen- to 2022
01 Sport e tempo libero	12.450,00	14.768,36	10.975,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>12.450,00</b>	<b>14.768,36</b>	<b>10.975,00</b>	<b>4.300,00</b>	<b>4.300,00</b>	<b>4.300,00</b>

**MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.**

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021	Stanziamen- to 2022
01 Urbanistica e assetto del territorio	175.399,58	239.539,00	0,00	65.000,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.033,63	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale</b>	<b>177.433,21</b>	<b>239.539,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>66.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>

**Principali investimenti programmati per il triennio 2020-2022**

<b>Opera Pubblica</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Colata detritica del 7 giugno 2018 – Interventi sul conoide del rio Baccias – Reforno e Comba delle Foglie – Lavori per il completamento del collettore per il convogliamento delle portate liquide del Rio al recapito finale 1 lotto	135.000,00	0,00	0,00
Colata detritica del 7 giugno 2018 – Interventi sul conoide del rio Baccias – Reforno e Comba delle Foglie – Lavori per il completamento del collettore per il convogliamento delle portate liquide del Rio al recapito finale 2 lotto	620.416,28	0,00	0,00
Sistemazione urbana dell'area abitata del Rio Comba delle Foglie a seguito della realizzazione delle vasche. Rifacimento sottoservizi e allacciamenti utenze, rifacimento viabilità	100.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>855.415,28</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.**

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	3.708,86	3.499,94	5.427,00	1.300,00	1.500,00	1.500,00
03 Rifiuti	793.547,24	874.782,49	885.630,00	869.956,00	860.956,00	860.956,00
04 Servizio Idrico integrato	7.452,00	7.410,00	7.950,00	6.000,00	6.050,00	6.060,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>804.708,10</b>	<b>885.692,43</b>	<b>899.007,00</b>	<b>877.256,00</b>	<b>868.506,00</b>	<b>868.516,00</b>

**MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.**

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	346.115,82	322.507,95	383.789,00	225.800,00	230.000,00	230.000,00
<b>Totale</b>	<b>346.115,82</b>	<b>322.507,95</b>	<b>383.789,00</b>	<b>225.800,00</b>	<b>230.000,00</b>	<b>230.000,00</b>

**MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.**

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sistema di protezione civile	18.996,97	122.842,15	15.920,00	78.239,00	9.150,00	9.150,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	381.043,71	211.000,00	170.682,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>18.996,97</b>	<b>503.885,86</b>	<b>226.920,00</b>	<b>248.921,00</b>	<b>9.150,00</b>	<b>9.150,00</b>

**MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.**

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	8.400,00	4.100,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	234.163,90	231.715,50	241.527,00	240.933,00	246.700,00	246.700,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	60.364,30	66.519,10	63.200,00	63.450,00	63.550,00	68.600,00
<b>Totale</b>	<b>294.528,20</b>	<b>298.234,60</b>	<b>313.127,00</b>	<b>308.483,00</b>	<b>310.250,00</b>	<b>315.300,00</b>

**MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.**

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Industria, PMI e Artigianato	2.316,86	2.737,84	2.438,00	0,00	1.500,00	1.500,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	133.869,98	136.142,66	105.018,00	99.748,98	98.925,00	98.925,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>136.186,84</b>	<b>138.880,50</b>	<b>107.456,00</b>	<b>99.748,98</b>	<b>100.425,00</b>	<b>100.425,00</b>

**MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	67.462,27	44.891,70	36.543,00	42.106,00	15.000,00	15.000,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>67.462,27</b>	<b>44.891,70</b>	<b>36.543,00</b>	<b>42.106,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>

**MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.**

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	14.000,00	21.080,00	14.000,00	14.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	210.521,00	180.362,00	175.192,00	175.192,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>224.521,00</b>	<b>201.442,00</b>	<b>189.192,00</b>	<b>189.192,00</b>

**MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.**

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	198.365,32	187.693,95	163.621,00	139.610,00	128.470,00	118.445,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>198.365,32</b>	<b>187.693,95</b>	<b>163.621,00</b>	<b>139.610,00</b>	<b>128.470,00</b>	<b>118.445,00</b>

**MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

**MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.**

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	845.055,71	832.313,59	2.775.200,00	5.025.200,00	5.025.200,00	5.025.200,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>845.055,71</b>	<b>832.313,59</b>	<b>2.775.200,00</b>	<b>5.025.200,00</b>	<b>5.025.200,00</b>	<b>5.025.200,00</b>

## SeO - Riepilogo Parte seconda

La parte Seconda della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

### Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili.

U.O.	Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti		TD
		FT	PT	FT	PT	FT	PT	
amministrativa	Dir							
	D			1				
	C			1				
	B			1				
demografica	Dir							
	D			1				
	C			4				
	B							
finanziaria	Dir							
	D			1				
	C			3				
	B			2				
Edilizia privata	Dir							
	D			1				
	C			1				
	B			1				
area tecnico mautentiva	Dir							
	D			2				
	C			2		1		
	B			5				

Le previsioni di spesa di personale garantiscono il rispetto sia dei vincoli finanziari (c. 557 legge 296/2006 e smi) sulla spesa di personale, sia il rispetto dei vincoli assunzionali e sulla spesa per lavoro flessibile.

- Per quanto riguarda la programmazione dei fabbisogni per il periodo 2020-2022, si rimanda alla delibera di Giunta comunale 21 del 05/03/2020 e alla delibera di Giunta n. del avente ad oggetto: "Piano del fabbisogno del personale (PTFP) triennio 2020-2022 e piano

occupazionale 2020 – modifiche”, assunta a seguito dell’aggiornamento apportato al PTFP per l’anno 2020 conseguentemente alle scelte effettuate in sede di revisione della programmazione economica-finanziaria, resa necessaria dall’emergenza epidemiologica afferente il Covid-19, che hanno portato a non procedere alla copertura del posto di n. 1 “Istruttore Tecnico Geometra” di cat. C.1;

### **Programmazione dei lavori pubblici**

La politica dell’Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l’approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l’avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un’opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Di seguito si riporta sunto delle schede che, redatte dal Responsabile dell’Ufficio Tecnico/Lavori Pubblici, Geom. Luca Vottero, vengono allegate al presente per la formale approvazione.

Delibera di Giunta n. 16 del 24.02.2020 di cui in seguito si riporta un estratto delle tabelle:

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area  
Tecnico Manutentiva**

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4,549,416.28	1,583,000.00	0.00	6,132,416.28
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>4,699,416.28</b>	<b>1,583,000.00</b>	<b>0.00</b>	<b>6,282,416.28</b>

Il referente del programma

Vottero Luca

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area  
Tecnico Manutentiva**

**SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Costi necessari per l'attuazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cassa per la quale l'opera è iscritta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla comunità?	Stato di realizzazione ex art. 2 del DM 4220/13 (Tabella B.4)	Finalità utilizzo (determinato dall'Opera)	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione e Stato di controparte per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (6)	Vendita ovvero demolizione (4)	Costi per la riqualificazione ed eventuale modifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

**Note:**

- (1) indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo quadro approvato.  
 (4) In caso di cessione a Stato di controparte o di vendita l'importo deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C. In caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'intervento pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende prendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende prendere l'esecuzione dell'opera avviata dai risparmi necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende prendere l'esecuzione dell'opera una volta riparsi i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi  
 b) cause tecniche o strutturali di carattere speciale che hanno determinato la sospensione dei lavori ed l'esigenza di una variante progettuale  
 c) cause tecniche presenza di contestazioni  
 d) sopravvenute norme tecniche o disposizioni di legge  
 e) mancato, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, realizzazione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di estinzione  
 f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente appaltatore o di altro soggetto appaltatore

**Tabella B.4**

- a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 4220/13)  
 b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non succedendo allo stato, le condizioni di rinvio degli stessi (Art. 1 c.2, lettera b), DM 4220/13)  
 c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta riportata a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accettato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c.2, lettera c), DM 4220/13)

**Tabella B.5**

- a) prevede il progetto  
 b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma

Vottero Luca

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnico Manutentiva

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice unico immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobili e titoli correlati (4) e art. 101 codice civile (5)	Contestati in diritto di godimento e titolo di contributo ex articolo 20 comma 2 (Tabella C.2)	Già inclusi in programmi di gestione di cui art. 27 CLT, 2019/21, concernente alla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità su immobile derivante da Opera Incompiuta di cui art. 101 codice civile (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:  
 (1) Codice obbligatorio; "T" = numero immobile + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre  
 (2) Riferisce il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) ed indica la cessione dell'immobile a società, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento  
 (3) Di carattere di opera incompiuta (segnale il relativo codice CUP)  
 (4) Riportare l'attribuzione con il quale l'immobile costituisce il finanziamento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quarta parte, quinto relativo alla quota parte oggetto di cessione e trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma  
 Voberto Luca

- Tabella C.1**  
 1. da  
 2. peraltro  
 3. totale
- Tabella C.2**  
 1. no  
 2. sì, cessione  
 3. sì, in diritto di godimento, e titoli di contributo, in cui l'utilizzazione sia strumentale  
 4. non concesso cessione all'opera di affiliazione in concessione
- Tabella C.3**  
 1. no  
 2. sì, come valorizzazione  
 3. sì, come alienazione
- Tabella C.4**  
 1. cessione della disponibilità dell'opera ad altro ente pubblico  
 2. cessione della disponibilità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica  
 3. vendita al mercato privato  
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento di servizi del

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnico Manutentiva

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento (1)	Cod. Ut. Intervento	Codice CUP (2)	Acquisto nella quale il contratto di appalto ha scadenza anteriore	Ripartizione del provvedimento (3)	Cod. Intervento (4)	Liquido impegno (5)	Codice Istat			Localizzazione (6)	Tipologia	Natura e avvisato intervento	Descrizione dell'intervento	Unità di misura (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Importo effettivo e pagato di cui nel periodo di programmazione (9)		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costo di gestione annuo (10)	Importo impegnato (11)	Importo degli interventi (12)		Importo degli interventi in conto capitale (13)	Importo complessivo (14)
L800170C020380001		878700038001	2020	01030000	36	36	001	001	000	0201	01 - Tassa manutentiva	02.00 - Other del stato	Cassa comunale di Bussoleno (C.D. n. 10/2020 di 18/03/2020) a seguito di delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 20/03/2020. Accoglimento di contributo di gestione per la manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione di via Montebello.	1	105.000,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00	0,00	0,00		0,00
L800170C020380002		878700038002	2020	01030000	36	76	001	001	000	0201	01 - Tassa manutentiva	02.00 - Other del stato	Costo di gestione della pubblica illuminazione di via Montebello.	1	820.470,20	0,00	0,00	0,00	820.470,20	0,00	0,00		0,00
L800170C020380003		878700038003	2020	01030000	36	36	001	001	000	0201	01 - Tassa manutentiva	02.00 - Other del stato	Cassa comunale di Bussoleno (C.D. n. 10/2020 di 18/03/2020) a seguito di delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 20/03/2020. Accoglimento di contributo di gestione per la manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione di via Montebello.	1	105.000,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00	0,00	0,00		0,00
L800170C020380011		878700038001	2020	01030000	36	76	001	001	000	0201	00 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	02.00 - Spese e subvvenzioni	Costo di gestione della pubblica illuminazione di via Montebello.	1	1.720.000,00	260.000,00	0,00	0,00	1.460.000,00	0,00	0,00		0,00
L800170C020380012		878700038001	2020	01030000	36	76	001	001	000	0201	00 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	02.00 - Spese e subvvenzioni	Costo di gestione della pubblica illuminazione di via Montebello.	1	240.000,00	260.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00		0,00
L800170C020380013		878700038001	2020	01030000	36	76	001	001	000	0201	00 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	02.00 - Spese e subvvenzioni	Costo di gestione della pubblica illuminazione di via Montebello.	1	800.000,00	260.000,00	0,00	0,00	1.060.000,00	0,00	0,00		0,00
L800170C020380014		878700038002	2020	01030000	36	36	001	001	000	0201	01 - Tassa manutentiva	02.00 - Other del stato	Cassa comunale di Bussoleno (C.D. n. 10/2020 di 18/03/2020) a seguito di delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 20/03/2020. Accoglimento di contributo di gestione per la manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione di via Montebello.	1	804.000,00	0,00	0,00	0,00	804.000,00	0,00	0,00		0,00
L800170C020380015		877700038004	2020	01030000	36	36	001	001	000	00 - Sanitazione	01 - OT - Risanamento		LAVORI DI SANITAZIONE DI VIA MONTEBELLO. Accoglimento di contributo di gestione per la manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione di via Montebello.	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00		0,00
L800170C020380016	800000000000000000	874700038001	2020	01030000	36	76	001	001	000	0201	01 - Tassa manutentiva	02.10 - Spese e subvvenzioni per il personale	Costo di gestione della pubblica illuminazione di via Montebello.	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00		0,00

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnico Manutentiva										
ANNO	QUADRANTE	PROGETTO	DESCRIZIONE	IMPORTO ANNUALE	IMPORTO INTERVENTO	FINANZA (tabella E.1)	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONDIZIONE URGENTISSIMA	VERIFICA RISCHI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE (tabella E.2)
2020	1	01	01	135.000,00	135.000,00	MS	1	S	S	2
2021	1	01	01	620.418,24	620.418,24	MS	1	S	S	2
2022	1	01	01	100.000,00	100.000,00	MS	1	S	S	1

## PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnico Manutentiva

### SCHEDE E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CU	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finanziamento (tabella E.1)	Livello di priorità	Condizione Urgentissima	Verifica rischi ambientali	Livello di progettazione (tabella E.2)	CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L89501170012202000001	87682000060001	colata dell'area del 07/09/2018 interventi sul cordone del n. 1000 - lavori per il completamento del cordone per il completamento della parata lapide del filo al marciapiede finale - 1 lotto	Vottero Luca	135.000,00	135.000,00	MS	1	S	S	2			
L89501170012202000002	87682000020001	colata dell'area del 07/09/2018 interventi sul cordone del n. 1000 - lavori per il completamento del cordone per il completamento della parata lapide del filo al marciapiede finale - 2 lotto	Vottero Luca	620.418,24	620.418,24	MS	1	S	S	2			
L89501170012202000003	87682000021001	Sistemazione urbana dell'area adiacente al n. 1000 della foglia a seguito della realizzazione della parata, allacciamento idrico e allacciamento idrico, rifacimento marciapiede	Vottero Luca	100.000,00	100.000,00	MS	1	S	S	1			
L89501170012201900011	87671800031001	lavori di adeguamento abitazione, rifacimento marciapiede e manutenzione straordinaria della Scuola primaria ex Istituto di piazza Cavalotti 2	Vottero Luca	1.725.000,00	1.678.000,00	ACN	1	S	S	2			
L89501170012201900012	87671800030001	lavori di adeguamento abitazione, rifacimento marciapiede e manutenzione straordinaria della Scuola dell'infanzia "S. Maria" via Della Rocca n. 5	Vottero Luca	240.000,00	600.000,00	ACN	1	S	S	2			
L89501170012201900010	87671800030001	lavori di adeguamento abitazione, rifacimento marciapiede e manutenzione straordinaria della Scuola Secondaria di 1° grado "E. Mattei" via Carlo Rosselli 2	Vottero Luca	650.000,00	1.615.000,00	ACN	1	S	S	2			
L89501170012201900008	875918000000002	Completamento della opera di ingrandimento del forno Dora Riva a produzione consentita "1° lotto - 2° stralzo" - codice vendita 01813603	Vottero Luca	904.000,00	904.000,00	MS	1	S	S	3			
L89501170012201900003	87711800023004	LAVORI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA IN VIA MANGIACANE E MANIFATTURE STRADENARIE DI VIA SANROSA - AFFIDAMENTO STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA	Vottero Luca	150.000,00	150.000,00	MS	1	S	S	1	00040832	centrale unica di competenza unione montare valle susa	
L89501170012202000004	87471800010006	PSR 2014-2022 - OPERAZIONE "F.1 - MIGLIORAMENTO DEI FABBRICATI DI ALBERGO - PROGETTO DI FABBRICATI E POTENZIAMENTO FABBRICATI E POTENZIAMENTO FABBRICATI AGGIUNTI AL FORTINO SALMETTA VECCHIA	Vottero Luca	180.000,00	180.000,00	MS	1	S	S	3			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Vottero Luca

**Finanziamento**  
 ACN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 CUP - Completamento Opera Incompiuta  
 CFA - Conservazione del patrimonio  
 MS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URS - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 CSM - Contribuzione Opera Incompiuta  
 DCCP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**  
 1. progetto di fattibilità tecnico-economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali"  
 2. progetto di fattibilità tecnico-economica "documento finale"  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

## PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnico Manutentiva

### SCHEDE F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CU	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note  
 (1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma  
 Vottero Luca

## Programmazione biennale forniture e servizi art. 21 D.Lgs 50/2016

Il programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti è disciplinato dall'articolo 21 del decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016 che assegna alle Amministrazioni aggiudicatrici il compito di adottare "il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio."

Di seguito si riporta sunto delle schede che, redatte dai Responsabili dei Servizi, vengono allegate al presente per la formale approvazione.

Delibera di Giunta n. 16 del 24.02.2020 di cui in seguito si riporta un estratto delle tabelle:

### PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnico Manutentiva

#### SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	38,603.71	38,603.71	77,207.42
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	286,700.00	260,000.00	546,700.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>325,303.71</b>	<b>298,603.71</b>	<b>623,907.42</b>

Il referente del programma

Vottero Luca

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnico Manutentiva**

**SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.20a)	CUI lavoro o altra acquisizione	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di assegnazione dell'acquisto (Codice NUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER L'ESEMPIAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella E.10a)			
0865017010201900008	2020		1		SI	ITC11	Servizi	65310000-9	Energia Elettrica	1	Vottero Luca	12	SI	50,000.00	0,00	0,00	50,000.00	0,00	0,00	000048962	CENTRALE UNICA DI COMMITTEA UNIONE MONTANA VALLE BUSA	
0865017010201900007	2020		1		SI	ITC11	Servizi	65310000-9	Energia Elettrica - Illuminazione pubblica	1	Vottero Luca	12	SI	150,000.00	0,00	0,00	150,000.00	0,00	0,00	000048962	CENTRALE UNICA DI COMMITTEA UNIONE MONTANA VALLE BUSA	
0865017010201900004	2020		1		SI	ITC11	Servizi	55510000-4	Servizio rifazione fonderie (proprietà di altri) Seervi	1	BARDO RENE	36	SI	75,000.00	225,000.00	225,000.00	525,000.00	0,00	0,00	000048962	CENTRALE UNICA DI COMMITTEA UNIONE MONTANA VALLE BUSA	
0865017010201900003	2020		1		SI	ITC11	Servizi	60100000-9	Servizio di trasporto (proprietà di altri) Seervi	1	BARDO RENE	36	SI	11,700.00	95,000.00	95,000.00	81,700.00	0,00	0,00	000048962	CENTRALE UNICA DI COMMITTEA UNIONE MONTANA VALLE BUSA	
0865017010202000001	2020		1			ITC11	Servizi	77310000-6	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria opere pubbliche, manutenzione pubblica ordinaria e pulizia fondi comunali (interventi 2020-2022)	1	verticali divisi			36,803.71	36,803.71	36,803.71	116,811.13	0,00	0,00			
													526,503.71	296,803.71	296,803.71	622,211.13	0,00 (13)					

**Note:**  
 (1) Codice CUI a ogni settore (Forniture, Servizi) e di amministrazione o prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito o progressivo di 5 cifre, della prima annualità del primo programma.  
 (2) Indica il CUP (C.F. articolo 6 comma 4).  
 (3) Compilata se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è ripreso "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in questo non presente.  
 (4) Indica la sede funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og) del D.Lgs.502018.  
 (5) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 10 comma 11.  
 (6) Indica il CUP principale. Deve essere ripetuta la convenza, per le prime due cifre, con il settore "F" o "CPV"48 e 49. Se "CPV"48.  
 (7) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento.  
 (8) Servizi a forniture che presentano caratteri di regolarità e sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.  
 (9) Importo complessivo di lavori dell'articolo 1, comma 8, in cui siano in essere simultaneamente gli interventi e non competenza di bilancio antecedente alla prima annualità.  
 (10) Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo.  
 (11) Dati relativi ai costi acquisiti (compresi nella prima annualità) (C.F. articolo 6).  
 (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 4 e 5. Tale campo, come la relativa nota e tabella, comparso solo in caso di modifica del programma.  
 (13) La somma è pari al totale dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lotto o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi.

Il referente del programma

Vottero Luca

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.10a**

1. ricerca di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. servizi partecipativi e di appoggio
5. locazione finanziaria
6. controllo di disponibilità
9. altro

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**Tabella B.20a**

1. SI
2. SI
3. SI, CUI non ancora attribuito
4. SI, Interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnico Manutentiva**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquistato	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	---------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma

Vottero Luca

**Note:**  
 (1) Breve descrizione dei motivi

**Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;

- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Di seguito si riporta copia delle schede di aggiornamento al piano triennale 2020/2022 delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 04.02.2019, che, redatte dal Responsabile dell'area tecnico manutentiva, geom. Luca Vottero.

#### ELENCO

DEI BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE O DI DISMISSIONE ART. 58 D.L. N. 112/2008 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 133/2008.

#### ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

1) BENI IMMOBILI RICADENTI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL COMUNE DI BUSSOLENO, NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE.

NEGATIVO

2) BENI IMMOBILI RICADENTI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL COMUNE DI BUSSOLENO, NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI, SUSCETTIBILI DI DISMISSIONE: CONFERMA DELIBERAZIONE C.C. N. 2 DEL 27.2.2018

La conferma si riferisce all'attuazione in corso programma di alienazione dei "Capannoni Isolabella" derivanti dalla procedura di dismissione al Comune di beni appartenenti al demanio erariale, mediante azione ad evidenza pubblica, al fine della sua rivalutazione e della conservazione immobiliare.

In tal senso si rileva che il bene non è strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali ed è suscettibile di dismissione per la formazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni da approvarsi da parte del Consiglio Comunale e da allegare al bilancio di previsione 2019-2021, così come previsto dall'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito nella legge 133/2008;

Trattasi di beni iscritti nel Comune di Bussoleno sezione Censuaria di Foresto al Foglio 4 particella n.301.

Si rileva, inoltre, che è già stata attivata la attivare procedura urbanistica a livello sovracomunale di cui all'art. 16 bis LRP 5.12.1977 n. 56.